

Il magnate australiano punta a 300 canali digitali e prenota una postazione orbitale già assegnata a Eutelsat

Stop a nuovi monopoli per la pay-tv Vita: un limite al calcio a pagamento

Ma intanto Rupert Murdoch scatena la guerra sul satellite

ROMA. «Non si può criptare tutto. I cittadini italiani hanno diritto a vedere in chiaro, senza cioè sborsare una lira, gli avvenimenti sportivi di maggiore rilevanza. È un elemento principe di democrazia: la fruizione di certi fatti dello sport va assicurata a tutti. Non si può, ad esempio, pensare di criptare le partite della nazionale di calcio e dei mondiali oppure dei principali appuntamenti di coppe europee». Il sottosegretario alle Comunicazioni, Vincenzo Vita, è netto. Proprio mentre la televisione a pagamento si prepara ad un massiccio sbarco anche in Italia, «è il momento di mettere dei paletti». Un'esigenza, questa, che è stata sottolineata da una specifica direttiva dell'Unione Europea.

Ma quale sarà la lista degli avvenimenti «proibiti» a chi fa tv a pagamento? A stilarla formalmente sarà l'authority per le tlc presieduta da Pippo Ranci. In realtà, vista la delicatezza politica della scelta e le inevitabili polemiche che ne seguiranno, il «canovaccio» sarà predisposto dal ministero delle Comunicazioni: non si tratta certo di una decisione che può essere presa solo da «tecnici». «Ci stiamo già lavorando - spiega ancora Vita - spero che sia possibile mettere a punto l'elenco già entro la fine di settembre».

Il listone anti-criptaggio arriverà dunque proprio in apertura della grande caccia ai diritti del calcio: il «boccone» più appetibile per le tv a pagamento italiane. È infatti in scadenza il contratto che assicura a Telepiù l'esclusiva del campionato sulle

pay-tv. In discussione è il rinnovo della concessione dalla stagione 1999-2000 al 2004-2005. Ovviamente, Telepiù vorrebbe fare il bis ma stavolta a contrastarla non ci sarà più soltanto la tenacia di Cecchi Gori.

È già scesa in campo la Stream che si è detta disponibile a mettere sul piatto una cifra di 4.200 miliardi per sei campionati: 700 miliardi l'anno, 200 in più di quanto viene oggi pagato da Telepiù. Dietro Stream ci sono la Rai e la Telecom, ma ci potrebbe essere anche la grande liquidità della News Corporation di Rupert Murdoch.

Il magnate australiano dei media sta da tempo puntando le sue attenzioni sull'Italia e la grande liquidità di cui il suo gruppo dispone potrebbe essere il grimaldello giusto per sfondare le porte del bel paese. La Rai non può certo buttarsi in avventure finanziarie per comprarsi il calcio, mentre Rossignolo è rimasto senza parole quando ha visto quel che Telecom ha speso per Stream senza ricavarne sinora nulla se non debiti: Murdoch potrebbe essere il socio giusto con i soldi in tasca e la voglia di spendere.

Un'alleanza, quest'ultima, che preoccupa Vita. Anche perché, da semplice alleato Murdoch potrebbe col tempo diventare un ingombrante ed arrogante socio di maggioranza ponendo di fatto in mani straniere le due maggiori pay-tv italiane (Telepiù e della francese Canal Plus). Che poi Murdoch non sia disposto a fare da semplice spettatore nella vita di un paese, lo testimoniano le sue campa-



Le maglie della Juventus con Tele+ per sponsor; in alto, Rupert Murdoch



gne politiche in Inghilterra, ultima delle quali quella contro la moneta unica. Anche perché, vista la popolarità del calcio in Italia, chi se lo assicura potrebbe avere la chiave per il controllo quasi monopolistico della tv digitale. «Non dobbiamo correre il rischio di nuovi monopoli - sostiene ancora Vita - la piattaforma digitale non può essere la scusa di nuove aggregazioni paramonopolistiche».

Sulla tv digitale via satellite Murdoch sta scommettendo parecchio. Ha intenzione di costruire nel cielo una postazione orbitale «personale» con una potenzialità di circa 300 ca-

nali. Ha già lanciato la campagna promozionale sui giornali inglesi, ma non è da escludere che, se le trattative con Stream non andranno in porto, possa rivolgersi dai suoi satelliti verso il mercato italiano, magari tirandosi dietro anche Berlusconi o qualche altro. Del resto, l'aggressività e la spudoratezza non gli fanno difetto. Ha immaginato la sua stazione orbitale su un satellite della società Astra (ne è il principale cliente) a 28,2 gradi Est, giusto a fianco di quella postazione a 29 gradi che ben 10 anni fa era stata assegnata ai satelliti del consorzio Eutelsat che serve l'Italia. Un

colpo di mano alla Berlusconi progettato grazie ad un dubbio e già contestato responso del Radio regulation board. Eutelsat ha proposto un compromesso (una presenza comune senza disturbarsi a vicenda) ma il magnate ha fatto sapere di volere l'esclusiva della posizione. Il governo francese ha già protestato, quello italiano si appresta a farlo e persino l'esecutivo inglese ha messo nero su bianco la sua contrarietà nonostante la Gran Bretagna sia il paese in cui Murdoch esercita la sua maggior influenza.

Giulio Campesato

Con Murdoch e Al Waleed per entrare nel mercato tedesco

E Berlusconi punta su Kirch

«Progetto Traviata»: un investimento di 3.500 miliardi per una quota del 20%.

ROMA. Mentre in Italia tratta con Telecom per entrare nella piattaforma digitale messa a punto da Stream, il magnate australiano dei media Rupert Murdoch cerca all'estero l'alleanza con Silvio Berlusconi ed il finanziere arabo Al Waleed. I tre si sarebbero detti disponibili ad acquisire una quota importante delle televisioni del gruppo tedesco Kirch, affogato nei debiti dopo gli investimenti a scarso rientro nella tv digitale Dfl. Come spesso succede, infatti, chi prova una strada nuova si trova inguaiato (finanziariamente parlando) a tutto vantaggio di chi arriva dopo. Un po' come è avvenuto in Italia con Stream: tanta tecnologia, ma pochi abbonati.

La notizia che si sta mettendo a punto una sciagura di salvataggio internazionale per Leo Kirch (oltre a Dfl controlla le televisioni Sat1 e Premiere) è apparsa con molti particolari nell'ultimo numero del settimanale economico Business Week. La cordata si sarebbe detta disponibile ad acquisire il 20% del gruppo

tedesco in difficoltà. In tutto potrebbero tirare fuori due miliardi di dollari, circa 3.500 miliardi di lire. La parte del leone la farebbe proprio Murdoch che sarebbe pronto a staccare un assegno equivalente alla metà della somma. Quanto a Berlusconi, è disposto a pagare il passaporto per la Germania circa 600 milioni di dollari, quasi 1.100 miliardi di lire. Al Waleed, interessato più alla parte finanziaria che non al business televisivo di per sé, si accontenterebbe della quota minore spendendo circa 400 milioni di dollari (700 miliardi di lire). Il piano avrebbe anche un nome: «progetto Traviata».

I portavoce della Fininvest ha commentato con un laconico «non confermiamo e non smentiamo» le indiscrezioni distampate sulla nascita della nuova alleanza televisiva che si profila in Germania ma che potrebbe essere la premessa per intese anche in altri paesi, Italia compresa. Già un paio di anni fa, infatti, Murdoch aveva tentato il gran colpo en-

trando da protagonista nel capitale Mediast.

Per il momento, comunque, si sarebbe soltanto alle ipotesi preliminari e non vi sarebbe ancora nulla di concreto. Se qualcosa di più preciso dovrà maturare, non sarà prima della ripresa dell'attività dopo la pausa agostana. Chiarimenti, insomma, non se ne avranno prima di settembre. Le fonti ufficiali di Fininvest non si sbilanciano (i vertici sono tutti in vacanza), ma la «filosofia» del progetto Traviata non sembra escludere la possibilità che colloqui informali tra le parti possano avere avuto luogo. Il gruppo presieduto da Fedele Confalonieri non ha al momento convocato alcun consiglio di amministrazione. Per ora la società è chiusa «per ferie» ed il primo cda è previsto a settembre per l'approvazione del bilancio semestrale. I conti al 30 giugno dovrebbero essere positivi per il gruppo che si è limitato ad annunciare un incremento di oltre il 12% della crescita pubblicitaria.

Violazioni tributarie multe piccole e indicizzate

Un'unica sanzione, il cui importo minimo e massimo verrà adeguato ogni tre anni all'inflazione e che non dovrà essere pagata dagli eredi in caso di morte del trasgressore. È una delle principali novità contenute nell'ultima circolare del ministero delle Finanze in materia di «sanzioni amministrative per le violazioni delle norme tributarie». Il documento, che recepisce il decreto legislativo 472 del '97, è una sorta di «vademezum» del sistema delle sanzioni tributarie al quale vengono applicate le garanzie tipiche delle sanzioni penali, come «la riferibilità alla persona fisica che commette la violazione», la non retroattività delle sanzioni e il principio del «favor rei» (applicazione della legge più favorevole per il trasgressore). Ma l'aspetto più innovativo è l'adozione di un unico tipo di sanzione - al posto delle preesistenti «sanzioni pecuniarie» - e di un radicale «ridimensionamento» della sua entità. Le «multe» per violazioni tributarie avevano raggiunto «limiti tanto sproporzionati da rendere impossibile la loro esecuzione, a prezzo di determinare l'espulsione del soggetto responsabile dal sistema produttivo». Chi non ricorda le centinaia di milioni di «ammenda» inflitti per il mancato scontrino fiscale? «Nell'ottica di favorire l'adempimento degli obblighi tributari - è scritto nella circolare - è stato previsto un sistema di abbattimento dell'importo delle sanzioni, operante sia prima che dopo l'irrogazione delle stesse». Così sono state introdotte riduzioni per chi, preso da «resipiscenza», paga volontariamente in ritardo, ma anche per quanti rinunciano a contestare la sanzione, riducendo così i contenziosi.

CHE TEMPO FA

TEMPERATURE IN ITALIA

Bolzano	20-26	L'Aquila	17-29
Verona	23-30	Roma Ciamp.	20-33
Trieste	np-29	Roma Fiumic.	19-30
Venezia	22-29	Campobasso	24-32
Milano	23-29	Bari	20-32
Torino	18-25	Napoli	20-32
Cuneo	np-25	Potenza	20-32
Genova	22-27	S. M. Leuca	23-29
Bologna	np-29	Reggio C.	25-31
Firenze	22-30	Messina	26-30
Pisa	20-30	Palermo	23-29
Ancona	22-31	Catania	20-31
Perugia	18-32	Alghero	13-33
Pescara	20-32	Cagliari	20-29

TEMPERATURE ALL'ESTERO

Amsterdam	12-19	Londra	12-23
Atene	29-37	Madrid	18-35
Berlino	13-24	Mosca	17-29
Bruxelles	10-21	Nizza	22-28
Copenaghen	13-18	Parigi	11-24
Ginevra	15-26	Stoccolma	14-20
Helsinki	14-18	Varsavia	12-22
Lisbona	16-22	Vienna	16-24

Il Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia.

SITUAZIONE: mentre sull'Italia la pressione si mantiene livellata, una perturbazione, proveniente dalla Francia, si va approssimando alle Alpi occidentali.

TEMPO PREVISTO: Al Nord: nuvolosità irregolare con addensamenti più consistenti sull'area alpina e prealpina possibili dei temporali che localmente potranno estendersi anche al resto del Settenntrione, in particolare all'alta pianura padano-veneta. Tendenza, dal pomeriggio, ad una ulteriore intensificazione della nuvolosità sulla Valle d'Aosta e sulle Alpi piemontesi dove sarà seguita da precipitazioni temporalesche che potranno assumere anche carattere di forte intensità. Al Centro, al Sud della penisola e sulle due isole maggiori: su Sardegna, Toscana, e Umbria ampie schiarite alternate a annuvolamenti. Sulle restanti regioni cielo in genere sereno o poco nuvoloso, lungo l'Appennino.

TEMPERATURA: in diminuzione al Settentrione, specie sul settore occidentale; stazionaria altrove o in lieve aumento sulla Sardegna. VENTI: in genere deboli con locali rinforzi, soprattutto nelle aree temporalesche. MARI: poco mossi con moto ondo in aumento su Mar Ligure, Mar di Corsica e Mar di Sardegna.

L'Unità di Base Paghini e Marchesi annuncia la scomparsa del compagno

UMBERTO BERTI
La sezione tutta partecipa addolorata al lutto che ha colpito la famiglia.
Milano, 2 agosto 1998

I compagni Martinelli, Marchetti e Buda partecipano commossi al dolore di Anna e figli per la scomparsa di

UMBERTO BERTI
stimato compagno e carissimo amico.
Milano, 2 agosto 1998

ANNIVERSARIO
2/8/1993

Per **GIGGI**
Sei il mio pensiero. Gina. Sottoscrive per il giornale.
Roma, 2 agosto 1998

Nel 37° anniversario della morte di **GIULIO SETTIMO MANTOVANI** i familiari lo ricordano a parenti ed amici.
Milano, 2 agosto 1998

Da due anni

GIUSEPPE MONTANARI
non è più tra noi. La sua «bottega» è sempre stata luogo di incontri di molti compagni e non, per discutere di «politica». Per molti operai della Arrigoni, all'uscita serale dal lavoro, era una sosta quasi obbligatoria. Si fermavano a leggere l'Unità con quest'uomo forte che infondeva fiducia. Accanto a lui un ragazzo, diventato adulto a questa «scuola»: Tiberto, che oggi ricorda il padre con nostalgia, ma felice di ciò che ha ricevuto.
Cesena (Fo), 2 agosto 1998

Il Sindacato Lavoratori Comunicazione - Cgil di Milano e Lombardia e il Sindacato Altopi Italiani ricordano il compagno ed amico

ALBERTO PASI
esemplare figura di attivista e formatore, ad un anno dalla sua tragica scomparsa.
Milano, 2 agosto 1998

Il giorno 4 agosto sono 12 anni che **CARLO SALA** ci ha lasciati. Anna lo ricorda ai compagni e agli amici sottoscrive per l'Unità.
Treviso sull'Adda, 2 agosto 1998

Ogni lunedì
due pagine dedicate
ai libri e al mondo
dell'editoria

Medicine, ecco i prezzi 1998

► **A, B, H IL NUOVO PRONTUARIO in collaborazione con Federfarma**

► **LO SCANDALO ASSICURAZIONI "Mi paghi, ma quando mi paghi?"**

► **IL GIUDICE CONDANNA TELECOM "Perché il contatore non fa testo?"**

IL SALVAGENTE

IN EDICOLA DA GIOVEDÌ 30 LUGLIO 1998

Radio e VideoNews

ECOVIDEO è un servizio quotidiano di monitoraggio radio-televisivo delle principali emittenti italiane ed estere.

Ogni giorno, il nostro staff visita i programmi Radio e TV alla ricerca dei nomi, marchi, prodotti o notizie di vostro interesse che vi saranno segnalati a mezzo fax o via modem a partire da un'ora dalla fine della trasmissione.

ECOVIDEO inoltre può fornirvi (anche ai non abbonati) la documentazione audio o video tratta dai programmi Radio e TV trasmessi negli ultimi due mesi.

ECOVIDEO®
RADIO AND TELEVISION NEWS MONITORING

Per informazioni:
Tel. 02-748113.1 r.a.
Fax 02-76110346
www.ecostampa.it

ECOSTAMPA MEDIA MONITOR S.p.A. - VIA G. COMPAGNONI 28 - 20129 MILANO

PER ABBONARSI A L'UNITÀ
O PER INFORMAZIONI E SUGGERIMENTI
POTETE CONTATTARE IL NOSTRO

UFFICIO ABBONAMENTI

☎ Dal lunedì al venerdì - 9-13/14-17 **06.69996470/471**

☎ 24 ore su 24 (Numero Verde) **167.254188**

☎ Fax **06.69922588**

GLI ABBONAMENTI SI POSSONO ATTIVARE ANCHE:

- Tramite versamento sul **C.C.P. n° 13212006** intestato a **L'Unità Editrice Multimediale**, via dei Due Macelli 23/13 - 00187 ROMA
- Tramite versamento sul **C.C.P. n° 269274** intestato a **SO.D.I.P.** "Angelo Patuzzi" S.p.A., via Bettola 18 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)

Per entrambi i versamenti va indicata chiaramente la causale ("Abbonamento a l'Unità") con nome, cognome e indirizzo del destinatario, periodo (semestrale o annuale) e frequenza (numero dei giorni).

O PRESSO:

- PASS s.r.l. (BOLOGNA)** Via Rivani 35 - Tel. 051.534120 - Fax 051.538197
- VIDEOPRESS s.r.l. (MODENA)** Via Notari 94 - Tel. 059.355514 - Fax 059.342724
- RECLAME s.r.l. (REGGIO EMILIA)** Via Gandhi 14 - Tel. 0522.284790 - Fax 0522.285478

TARIFFE DI ABBONAMENTO

ITALIA	Annuale	Semestrale	5 numeri	Annuale	Semestrale
7 numeri	L. 480.000	L. 250.000	Domenica	L. 380.000	L. 200.000
6 numeri	L. 430.000	L. 230.000		L. 83.000	L. 42.000

ESTERO	Annuale	Semestrale
7 numeri	L. 850.000	L. 420.000
6 numeri	L. 700.000	L. 360.000